



POLITECNICO DI BARI

*Direzione Risorse Umane e Finanziarie
Settore Servizi al Personale
Selezione e Reclutamento*

D.R. n. 205/2015

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, *"Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*, in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria"*;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *"Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;



- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 418 del 6/12/2011;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA la nota prot. n. 912 del 9/06/2011 con la quale il MIUR ha specificato la deroga all'art. 1 della L. n. 1/2009 relativa all'assunzione di ricercatori a tempo determinato gravante su fondi totalmente esterni;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al Settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n. 78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale";
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 437 del 2 dicembre 2013, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 05/12/2013;
- ATTESO CHE, con delibera n. 2355 dell'11/11/2014, la Giunta della Regione Puglia ha modificato ed integrato lo schema di Convenzione precedentemente approvato con D.G.R. n. 182 del 19/02/2014 avente per oggetto "FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento FutureInResearch";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/11/2014 con la quale è stata approvato il testo convenzionale da sottoscrivere con la Regione Puglia, ed è stato dato mandato al Rettore di proporre alla medesima Regione Puglia, in accordo con le altre Università pugliesi, modifiche al testo convenzionale;
- VISTA la Determinazione della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 628 del 17/12/2014 (pubblicata nel BURP n. 175 del 24/12/2014) con cui è stato approvato il nuovo elenco delle 170 proposte da assegnare alle Università, che deve ritenersi sostitutivo di quello allegato alla det. dir. n. 460/2014, a conclusione delle procedure istruttorie dell'intervento "FutureInResearch", e tra queste sono state approvate n. 16 idee progettuali presentate da questo Politecnico;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 18/12/2014 tra la Regione Puglia e le Università sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 2693 del 28/11/2011, e l'allegato verbale di consegna alle stesse Università dell'elenco delle proposte progettuali da realizzare, costituito complessivamente da n. 170 proposte suddivise per Università e relativi Dipartimenti;
- ATTESO CHE nella seduta del 19/12/2014 del Senato Accademico, il Rettore ha dato comunicazioni in merito alle idee progettuali approvate dalla Regione Puglia e di competenza di questo Politecnico;
- VISTO l'Atto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2015 della Direzione Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia, con il quale è approvata la nuova formulazione del co. 4 dell'art. 3 della citata Convenzione sottoscritta in data 18/12/2014;
- ATTESO CHE, tra gli obblighi assunti dalle Università e in merito ai tempi di attivazione della procedura di reclutamento, l'art. 3, co. 4, della Convenzione, come riformulato dal citato A.D. n. 2 del 13/03/2015, prevede che "le Università si impegnano ad attivare tutte le relative procedure così come individuate nell'elenco di cui all'art. 2.1. con la massima tempestività, restando inteso che, qualora anche per effetto di rinuncia i bandi di concorso non siano stati pubblicati entro 3 (tre) mesi o le Università non abbiano provveduto alla presa di servizio dei vincitori entro 1 (un) anno dalla consegna delle schede progettuali, il contributo verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate, fatti salvi eventuali inadempimenti effetto di procedimenti e/o provvedimenti giudiziari;



- VISTA** la nota rettorale prot. 5448 del 18/03/2015, con la quale è stato richiesto ai Direttori di tutti i Dipartimenti interessati, di procedere agli atti deliberativi, al fine di consentire l'avvio delle procedure di reclutamento dei 16 ricercatori;
- ATTESO** che, in esito alla richiesta formulata con la citata nota rettorale n. 5448/2015, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha emanato il Decreto n. 124 del 26/03/2015 con il quale propone l'avvio di complessive 4 procedure di selezione per il reclutamento di 4 ricercatori a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), nell'ambito dell'Intervento in parola denominato "FutureinResearch", specificandone tutti gli elementi necessari all'emanazione dei bandi di selezione, nonché i requisiti per l'ammissione alla procedura stessa;
- CONSIDERATO** che nel predetto Decreto n. 124/2015 del Direttore del DEI, uno dei posti richiesti è riferito all'idea progettuale intitolata "Dispositivo indossabile per la prevenzione delle cadute accidentali", nel s.s.d. ING-INF/01 – Informatica (Settore Concorsuale 01/B1 – Informatica);
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, entrambe del 30/03/2015, con le quali i medesimi consessi hanno approvato – tra l'altro – l'attivazione di complessive 16 procedure per il reclutamento di 16 ricercatori a tempo determinato e pieno, nell'ambito dell'intervento denominato "FutureinResearch", di cui una riferita all'idea progettuale intitolata "Dispositivo indossabile per la prevenzione delle cadute accidentali", nel s.s.d. ING-INF/01 – Informatica (Settore Concorsuale 01/B1 - Informatica), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- VISTO** il verbale della seduta del 27/04/2015, con il quale il Collegio dei Revisori ha reso il parere in merito all'attivazione delle predette procedure di reclutamento di 16 ricercatori;
- TENUTO CONTO** che, nel caso di specie, l'assunzione in servizio del vincitore della procedura di cui al presente bando è indipendente dai limiti imposti dalla normativa vigente per le università in materia di turn over, in quanto interamente finanziata da fondi esterni;
- TENUTO CONTO**, altresì, che le attività cui sarà chiamato a svolgere il vincitore della selezione pubblica in questione saranno legate all'ambito del predetto intervento denominato "FutureinResearch";
- TENUTO CONTO**, infine, che l'assunzione dei vincitori è subordinata al ricevimento dei fondi relativi alla prima tranche pari al 95% del finanziamento da parte della Regione Puglia;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), nell'ambito dell'Intervento richiamato nelle premesse e denominato "FutureinResearch", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Politecnico, per il profilo di seguito specificato:

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Settore concorsuale	01/B1 - INFORMATICA
SSD	ING-INF/01 - INFORMATICA
Nome progetto	Dispositivo indossabile per la prevenzione delle cadute accidentali Wearable interactive device for preventing accidental falls in hospitals and home settings
Idea progettuale	Il progetto si propone di studiare e realizzare un sistema indossabile per la prevenzione delle cadute accidentali (sesta causa di morte negli incidenti domestici e nelle strutture ospedaliere). In aggiunta al rilevamento della caduta, il sistema ha l'obiettivo di



	<p>prevenire le situazioni di rischio più comuni (il 78% delle cadute accidentali è anticipabile) al fine di ridurre il numero degli eventi avversi e di limitare il danno conseguente (obiettivi strategici per le organizzazioni internazionali di Patient Safety). Il monitoraggio costante dei parametri inerziali dell'utente e l'elaborazione in tempo reale di dati che, combinati alle informazioni acquisite in fase di assessment, permettano di definire misure preventive per la caduta ad hoc per ciascuna classe di rischio del paziente e adattive rispetto alla specifica situazione; inoltre, il progetto si propone di integrare sistemi innovativi di protezione, attualmente in fase di studio, per la riduzione dei danni in caso di caduta (qualora il sistema non sia in grado di prevenirla). Il sistema ha l'obiettivo di prevenire le cadute anticipabili, consentendo un risparmio al Sistema Sanitario Nazionale (ogni incidente genera un costo di 2000), aumentando la Qualità di Servizio ospedaliero percepita, rendendo l'utente responsabile rispetto al proprio rischio di caduta (aspetto cruciale in termini di rischio ospedaliero) e preservando più a lungo una mobilità consapevole (aspetto determinante per l'aging society).</p> <p>The purpose of the project is to study and implement a wearable system for the prevention of accidental falls (sixth cause of death of inpatients and in household). In addition to fall detection, the system has the objective of preventing adverse events (78% of accidental falls can be anticipated) in order to decrease the number of incidents and to reduce the resulting damage (two strategic objectives for international Patient Safety organizations).</p> <p>This is realized through constant monitoring of individual's inertial parameters; data are processed in real-time, in combination with information acquired in the assessment phase, to activate preventive countermeasures designed ad hoc for each patient's class of risk; moreover, such countermeasures are adaptive in regard to the specific situation; in addition, the project aims to integrate innovative protection systems for reducing damage in case the system is not able to prevent the fall from occurring. The system aims to prevent the majority of falls that can be anticipated, enabling the National Health System to save money (each fall has an average cost of 2k), thus, increasing the perceived hospital's Quality of Service, rendering users responsible with respect to their risk of falling (crucial in terms of Hospital Risk Management) and preserving their mobility, longer (requirement for the aging society).</p>
<p>Campo principale di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata)</p>	<p>Ingegneria</p> <p>Engineering</p>
<p>Sottocampo di ricerca</p>	<p>Informatica / Sistemi di Elaborazione delle Informazioni</p> <p>Computer Science / Computer Engineering</p>
<p>Dettagli dell'impegno di ricerca (obiettivi della produttività scientifica e relative caratteristiche qualitative)</p>	<p>Nel corso degli ultimi anni sono stati implementati numerosi programmi di prevenzione e intervento, tutti inefficaci se adottati singolarmente (e.g., assessment, incident reporting, simboli identificativi). Sul mercato sono disponibili sistemi che realizzano esclusivamente il rilevamento di una caduta, che non riduce né l'incidenza, né il danno degli eventi avversi. Le tecnologie applicate per la prevenzione delle cadute sono i cosiddetti restraint, che vincolano il paziente all'immobilità garantendo l'impossibilità di cadere, ma riducendo al tempo stesso la mobilità e la qualità della vita del paziente. Si prevede la realizzazione del progetto nell'arco di 36 mesi. Il primo anno verrà dedicato allo studio degli algoritmi per il riconoscimento delle attività e allo sviluppo dell'hardware del sistema. L'obiettivo al termine dei 12 mesi è ottenere un prototipo del dispositivo da validare in ambiente di laboratorio, utilizzando manichini che permettano, nel corso del secondo anno, di studiare l'occorrenza di falsi positivi e negativi, di migliorare gli algoritmi e di avviare una sperimentazione clinica con un gruppo di pazienti in alcuni reparti di strutture ospedaliere pilota. L'obiettivo al termine dei 24 mesi è ottenere un prototipo industriale del sistema validato in un ambiente rilevante per il</p>



	<p>contesto di riferimento. Nel corso del terzo anno verranno integrati i sistemi di assesment e incident reporting, in modo da poter migliorare ulteriormente le performance del sistema. Al termine dei 36 mesi si intende ottenere un sistema pronto per l'industrializzazione e già sperimentato al fine da poter accelerare le procedure di certificazione. Il progetto sarà monitorato attraverso milestone semestrali. Oltre alle attività di ricerca, sarà necessario condurre studi (in collaborazione con soggetti ed enti terzi) per garantire la compatibilità del dispositivo con le apparecchiature medicali, l'utilizzo del sistema per lunghi periodi di tempo (i.e., 15 ore) e in ambienti umidi (e.g., in bagno), e per consentire la ricarica in modalità waterproof. Si porterà il progetto dall'attuale Technology Readiness 3 al livello 8. A tal fine, si ricercheranno algoritmi - compatibili con sistemi embedded mission critical - per l'estrazione di pattern dal segnale inerziale acquisito mediante accelerometro e giroscopio da una posizione avente sei gradi di libertà, e per la classificazione di detti pattern in attività a cui è associabile il livello di rischio attuale, calcolato sulla base della classe di rischio ottenuta in fase di assesment, in real-time e con un livello di affidabilità tale da permettere l'applicazione in ambiti clinici. Infine, si studieranno dispositivi responsivi, connessi attraverso una Personal Area Network, che siano in grado di proteggere le zone sensibili attraverso l'espansione di parti che attutiscano l'impatto. Tali conoscenze possono essere utili in altri settori (e.g., fitness, army).</p> <p>In the last decade, several fall prevention programs have been implemented (e.g., assesment, incident reporting, identification symbols) . Any of them, individually, is ineffective. There are systems available on the market that realize fall detection, only. Unfortunately, this does not reduce either the incidence or the damage of adverse events. Current technology for fall prevention consists in the so-called restraints, which bind the patient to the bed, so that immobility ensures the impossibility of fall; however, this reduces both patients' mobility and their quality of life.</p> <p>Currently, the Technology Readiness Level of the project is 3. The objective is to take it to level 8. To this end, we will implement algorithms - compatible with mission critical embedded systems - for extracting patterns from the inertial signal acquired (using accelerometers and gyroscopes) from a position having six degrees of freedom; such patterns will then be classified in activities that will provide current risk (calculated on the basis of the risk class obtained during the assesment phase) in a real-time fashion and with an accuracy compatible with clinical settings. Finally, we will develop responsive devices (connected through a Personal Area Network) which are able to protect the frail body parts thanks to expanding components that help reduce impact-related damage. Acquired knowledge will be useful in other areas (eg, fitness, the army). The project will be realized in 36 months. The first year will be dedicated to studying algorithms for activity recognition and to the development of the hardware of the system. At month 12, the goal is to obtain a prototype of the device to be validated in laboratory environment (e.g., using test dummies) in order to study the occurrence of false positives and negatives, to improve the algorithms, and to start a clinical trial with a group of patients in specific wards of selected hospitals, during the second year. The goal at the end of month 24 is to obtain an industrial prototype of the system, validated in a relevant environment. During the third year, we will integrate the assesment protocol and incident reporting, in order to further improve the system performance. At the end of month 36 the system will be ready for industrialization, and already validated in clinical trials in order to accelerate the certification process. The project will be monitored in semenstrial milestones.</p> <p>In addition to research activities, it will be necessary to ensure the compatibility of the device with medical equipment, the long-lasting operation (i.e., 15 hours) even in humid environments (e.g., bathroom), and applicability of waterproof charging systems (this will be realized in collaboration with third parties).</p>
Dettagli dell'impegno didattico	6 CFU di didattica frontale per insegnamenti/moduli di Informatica (SSD:INF/01) o di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni (SSD: ING-INF/05)



	classroom teaching for a 6 CFU module in the scientific area SSD:INF/01 or SSD:ING-INF/05
Attività di didattica e di didattica integrativa:	nell'ambito delle discipline del settore scientifico disciplinare associato all'idea progettuale assegnata (SSD:INF/01) o del settore culturalmente omogeneo (SSD: ING-INF/05). within the disciplines pertaining to the scientific area SSD INF/01 or SSD ING-INF/05.
Competenze richieste	Ottima conoscenza delle discipline di base del SSD INF/01: Informatica e del SSD ING-INF/05: Sistemi di elaborazioni delle informazioni Good knowledge of the basic disciplines of the SSD INF / 01: Computer Science or SSD ING-INF/05-Computer Engineering.
Esperienze di ricerca richieste	Documentata esperienza nell'ambito della progettazione, implementazione e analisi di sistemi e algoritmi Documented experience in the design, implementation and analysis of systems and algorithms
Lingua richiesta	Lingua: Inglese/English Livello di conoscenza della lingua: buono scritto/ascolto e comprensione/parlato; eccellente inglese tecnico scritto Language: English Level of knowledge: Good, written/listening and comprehension/spoken ; Excellent written technical English
Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della valutazione	12
Competenze informatiche richieste	Ottima conoscenza dei principali ambienti di sviluppo software Excellent knowledge of principal software development frameworks
Servizio agli studenti	attività di tutoraggio e di supporto agli studenti tutoring and student support
Requisiti specifici di ammissione	Vedi art. 2 del bando
Codice int. procedura	RUTD.FinR.15.03

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nell'Allegato B del decreto ministeriale 4/10/2000, così come modificato dal decreto ministeriale 18/03/2005.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, pertinente all'idea progettuale di cui all'art. 1.

Ai sensi dell'art. 29, co. 13, della Legge 240/2010, in luogo del titolo di dottore di ricerca, è titolo valido per la partecipazione alla presente procedura la laurea magistrale, o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca su problemi attinenti l'idea progettuale



riportata nel medesimo art. 1; l'adeguatezza del curriculum sarà rimessa alla valutazione della Commissione Giudicatrice.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alle procedure selettive i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorchè cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A".

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda deve essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Risorse Umane e Finanziarie – Settore Servizi al Personale – Selezione e Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.



La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda presso l'Ufficio Protocollo, ovvero a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Ateneo o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Ateneo potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo, via Amendola 126/B, Bari, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e, per la fascia pomeridiana, il martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere, attualmente, o aver avuto, in precedenza, contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorchè cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:



- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezione e Reclutamento per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di 12 (dodici), che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4.
- d) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso il Conto corrente postale n. 9704, intestato a "POLITECNICO DI BARI", ovvero con pagamento in contanti da effettuare presso il Settore Economato e Patrimonio del Politecnico di Bari – via Amendola 126/B (piano terra) Bari; in entrambi i casi andrà specificata l'indicazione della causale: "**partecipazione procedura RUTD.FinR.15.03**";
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se



redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato "B"). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 **Pubblicazioni**

I candidati dovranno presentare le pubblicazioni, ai fini della presente valutazione, nel numero massimo indicato nell'art. 1, allegandole alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato cod. _____ - Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;
- consegnandole direttamente all'Amministrazione, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;



Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate all'Amministrazione potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purchè sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico; decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione.

ART. 7

Adempimenti della Commissione Giudicatrice Valutazione dei candidati

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.



La Commissione procede, quindi, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, commi 1 e 2, alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi dei medesimi candidati, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario della discussione, almeno venti giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

La mancata presenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa; per i medesimi candidati la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Risorse Umane e Finanziarie – Settore Servizi al Personale – Selezione e Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.



Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi*. Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9 **Chiamata del vincitore**

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10 **Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11 **Stipula del contratto**

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è stipulato dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno corrisponde al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impegno, come nella tabella di seguito riportata:

Stipendio annuale	18.807,96
Tredicesima mensilità	1.567,33
I.I.S. Annuale	9.834,96
Tredicesima su I.I.S.	819,58
Assegno aggiuntivo annuale	3.868,22

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.



ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Risorse Umane e Finanziarie – *Settore Servizi al Personale* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Ai fini del citato D.Lgs. 196/2003, questo Politecnico si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585– e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Rossella Fortunato – tel. 0805962566 – e-mail rossellaanna.fortunato@poliba.it
- Francesco Guerricchio – tel. 0805962506 – e-mail francesco.guerricchio@poliba.it

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - *Concorsi ed esami*.

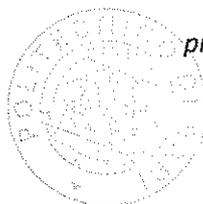
ART. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 30.04.2015



Il Rettore
prof. Eugenio DI SCIASCIO